

Catturato cassiere di Messina Denaro; sequestrati 200 milioni

Dalle prime ore della mattina la Polizia di Stato di Palermo, Trapani, Agrigento, coordinata dal Servizio Centrale Operativo, S.C.O., e la Direzione Investigativa Antimafia stanno dando corso all'esecuzione di due ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di Giuseppe Grigoli e Matteo Messina Denaro, latitante. Giuseppe Grigoli, citato nei pizzini rinvenuti durante la cattura di Bernardo Provenzano, è indagato per avere messo a disposizione mezzi e risorse imprenditoriali nel settore della grande distribuzione alimentare, consentendo la realizzazione di interessi economici a favore di MESSINA DENARO e offrendo a quest'ultimo una concreta possibilità di espansione del potere di controllo, anche economico, in un importante settore di mercato. Il Grigoli è, infatti, considerato dagli inquirenti uno tra gli imprenditori più importanti della Sicilia Occidentale nel settore dei supermercati, grazie alla gestione in esclusiva del marchio Despar, per tutti i comuni delle province di Palermo, Trapani ed Agrigento. La Direzione Investigativa Antimafia ha provveduto al sequestro preventivo delle attività e società collegate all'imprenditore, beni e disponibilità finanziarie per un valore di circa 200 milioni di euro. L'operazione di oggi si inquadra nel più ampio contesto delle indagini svolte da un apposito gruppo di lavoro della Polizia di Stato, composto da investigatori del Servizio Centrale Operativo e delle Squadre Mobili di Palermo e Trapani, e volto alla cattura del latitante Matteo Messina Denaro.

20/12/2007